

**TRATTAMENTO AMBULATORIALE FARMACOLOGICO
CON BUPRENORFINA (BPN)**

*Direttore Ser.T Grande S. Bernardo,
Dirigente medico Audino M. Giulia,
Dirigente Sociologo Nisticò Eugenio,
Dirigente Psicologo Mancuso Maria,
Assistente Sociale Campanelli Marsilia,
Statistico Magro Alessandra,
Computer grafica Feroletto Oreste.*

Nell'ambito dei trattamenti farmacologici ambulatoriali del Servizio per le Tossicodipendenze di Catanzaro, un aspetto rilevante è stato rappresentato dalla Buprenorfina (BPN).

Le caratteristiche della molecola hanno sicuramente riscontrato i favori dei medici del Ser.T. che hanno visto nel nuovo farmaco ampie prospettive terapeutiche, che diversificassero la scelta delle opzioni farmacologiche-sostitutive, affiancando così l'unica legata al metadone (MTD).

Questa presentazione si riferisce agli utenti in trattamento farmacologico a Subutex nel Ser.T. di Catanzaro, negli anni 2003/2004.

Sul Servizio ricadono due Distretti (180.000 ab.), per cui un grafico presenta il dato complessivo mentre gli altri grafici si riferiscono al Distretto n.2, selezionato per una maggiore presenza di utenti in trattamento integrato.

La comparazione tra gli utenti trattati nell'anno 2003 e del 2004 evidenzia, in lieve ma deciso trend in crescita (Grafico 1; Grafico 2).

La fascia d'età maggiormente coinvolta per l'anno 2003 e quella tra i 25 e i 29 anni, e risultano aver aderito al trattamento farmacologico utenti dalla cui anamnesi si rivelano assuntori di eroina da circa sei anni (Grafico 3).

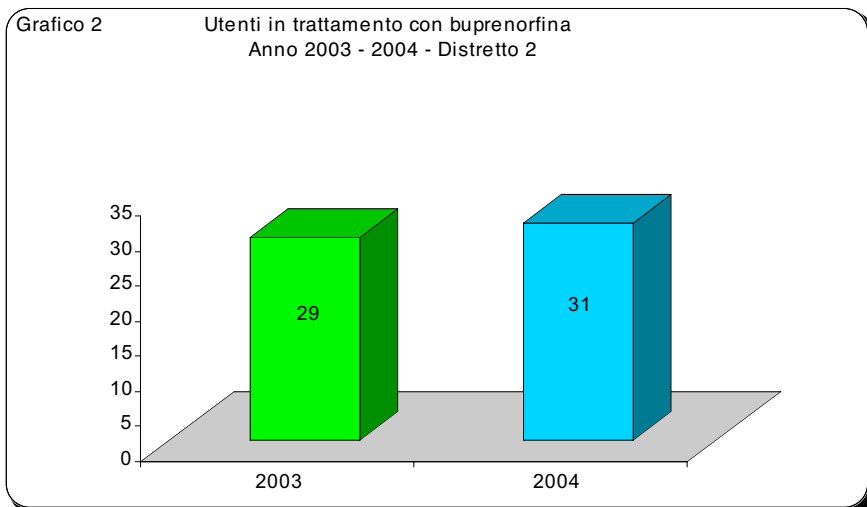
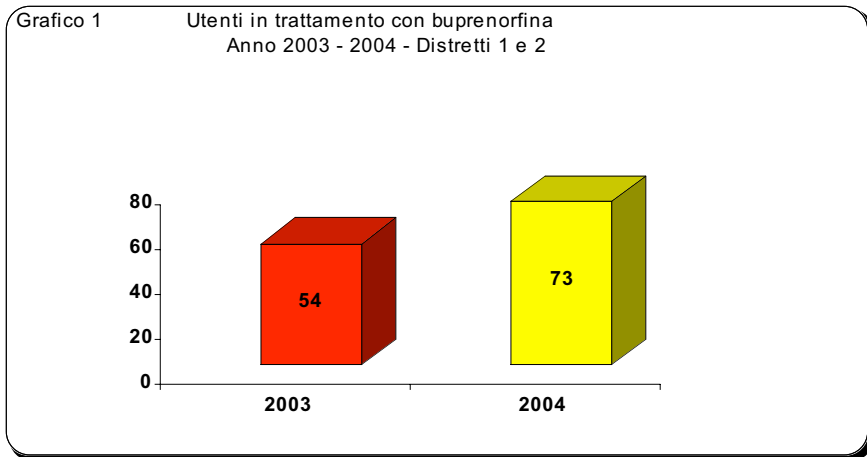
Per lo stesso anno, il tempo di trattamento con Buprenorfina (BNP) si divide equamente tra il lungo e il medio termine, solo il 6,8% rientra in quello a breve termine (Grafico 4).

Nell'anno 2004 la fascia d'età maggiormente rilevante è tra i 20 e i 24 anni - mentre si mantiene abbastanza alta quella immediatamente successiva (Grafico 5).

Si ipotizza che tale variazione possa dipendere da due fattori significativi e concomitanti: una sensibilizzazione che il Servizio ha promosso sulla

conoscenza degli effetti del farmaco ed il fattore trainante di quanti trattati farmacologicamente ne hanno riferito nell'ambiente.

I tempi di trattamento in questo anno 2004 si presentano estremamente variati, rispetto all'anno precedente, poichè da una metanalisi dei dati si è riscontrato che un tempo più lungo evita eventuali ricadute, infatti, il 74,1% si trova adesso nel lungo termine con metaboliti urinari sempre negativi (Grafico 6).



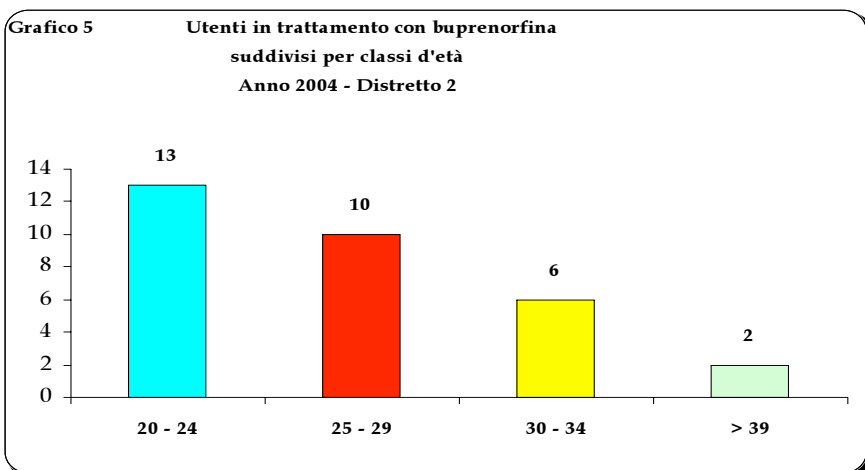
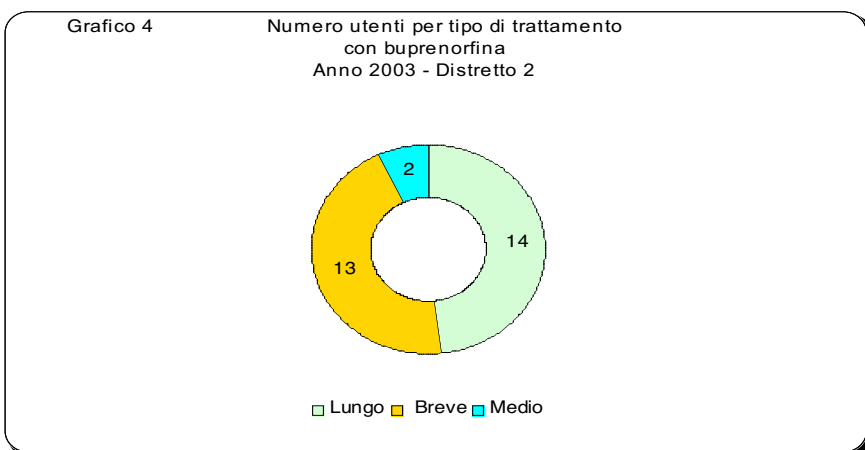
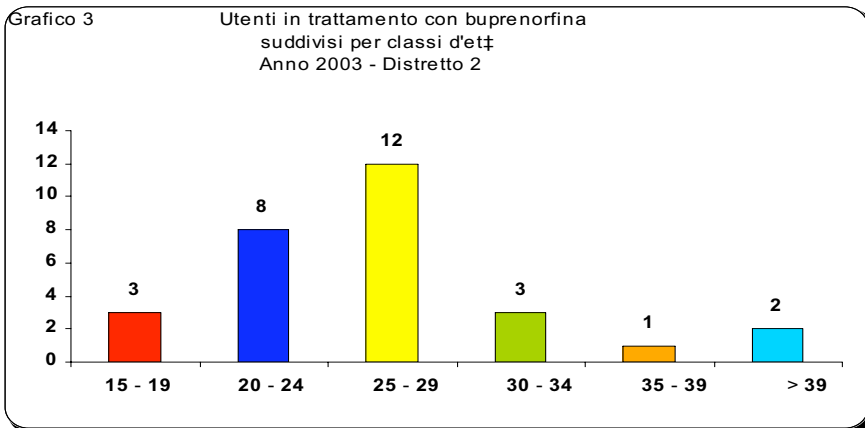
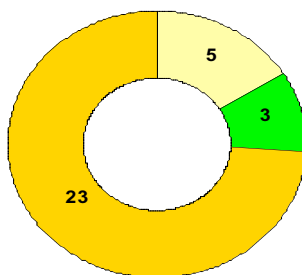


Grafico 6

Numero utenti per tipo di trattamento con
buprenorfina
Anno 2004 - Distretto 2



■ Breve ■ Medio ■ Lungo